

## VERBALE N 2/2014

### MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE ROMA

#### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In data 8 aprile 2014 alle ore 10,30 presso il Museo Storico della Liberazione in Roma, sito in Via Tasso n. 145, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Alla riunione sono presenti:


- ✓ dottor Tommaso Coppola – rappresentante del Ministero dell'Economia e delle finanze, Presidente:
- ✓ dott.ssa Ornella Giustini - rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali ed il Turismo, componente.
- ✓ dottor Fabrizio Paglino rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali ed il Turismo, componente.

Sono presenti altresì il prof. Antonio Parisella, presidente del Museo, il dott. Giuseppe Mogavero, Segretario Tesoriere del Museo.

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio preventivo redatto per l'anno 2014.

Il Collegio in via preliminare prende visione della delibera datata 07/03/2014 n. 3803 della Regione Lazio, della nota della Confederazione Italiana tra le Associazioni Combattistiche e Partigiane n. 568 del 30/01/2014, della comunicazione MIBACT Direzione Generale per la valorizzazione datata 08/04/2014 con le quali sono stati assicurati i finanziamenti rispettivamente di euro 25.000,00 , euro 120.000,00 ed euro 30.000,00 per l'anno 2014. Come sopra evidenziato detti finanziamenti sono stati comunicati solo nei primi quattro mesi dell'anno 2014, pertanto, hanno reso necessaria l'adozione dell'esercizio provvisorio come da provvedimento del Presidente del Museo n. 1 del 21/01/2014 confermato dal Consiglio Direttivo in pari data.

  
1  
P.R.

Il bilancio di previsione, è stato adottato in armonia con gli schemi di bilancio allegati alla legge n. 97/2003 come prospettato dal Mef e nello specifico sono stati redatti il preventivo finanziario gestionale (allegato 1), il preventivo economico (allegato 2) e la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (allegato 3) al termine dell'esercizio 2013; il tutto è accompagnato dalla relazione del Presidente. Si aggiunge inoltre che il bilancio finanziario è stato redatto secondo lo schema utile ai fini della trasmissione telematica secondo lo schema riportato sul sito del Mef.

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presenti i principi contabili relativi alla contabilità degli Enti Pubblici, ed in particolare i principi di:

- ✓ Annualità: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- ✓ Universalità: tutte le entrate e le spese sono state iscritte in bilancio nel loro importo integrale;
- ✓ Integrità: le entrate e le spese sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate;
- ✓ Pareggio finanziario complessivo: viene rispettato il criterio del pareggio di bilancio.

Il bilancio di previsione risulta inoltre redatto secondo i principi di veridicità, correttezza nel rispetto delle norme di legge, e di coerenza fra la previsione e il consuntivo dell'anno precedente.

Il preventivo finanziario gestionale evidenzia entrate per € 224.720,49 ed uscite per € 224.720,49 con un pareggio di bilancio ed espone il dettaglio delle singole voci di entrata ed uscita.

Per quanto riguarda le entrate le somme iscritte in bilancio risultano attendibili sulla base degli elementi conoscitivi e della documentazione fornita dall'Ente.

Per quanto riguarda le uscite si rileva la congruità degli stanziamenti di parte corrente; le spese istituzionali risultano congrue rispetto alle attività, ai programmi ed alle effettive disponibilità dell'Ente; allo stesso modo gli stanziamenti relativi a spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi sono

limitati all'effettivo funzionamento avuto riguardo al contenimento delle spese per consumi intermedi.

Le partite di giro sono correttamente iscritte e si riferiscono alle somme non di pertinenza dell'Ente (ritenute fiscali e previdenziali).

Le spese in conto capitale sono correttamente allocate e sono relative agli incrementi patrimoniali derivanti dall'acquisto di beni per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente.

Risulta applicata ai compensi degli organi istituzionali la riduzione prevista dall'art. 6 comma del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 nonché la riduzione dei costi ai sensi del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, nella Legge del 7 agosto 2012 n. 135 (Consumi intermedi) prendendo come riferimento le risultanze del bilancio consuntivo 2010.

Il conto economico espone i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente rilevati secondo il criterio della competenza economica.

In merito al preventivo economico si può rilevare quanto segue:

- ✓ i componenti positivi e negativi previsionali dell'attività del Museo sono rilevati secondo il criterio della competenza economica;
- ✓ le voci di conto economico sono classificate in base alla loro natura;
- ✓ il risultato economico previsionale evidenzia un avanzo di € 20.212,51.

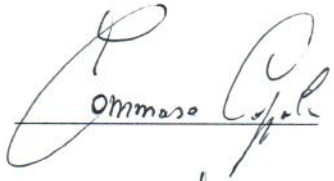

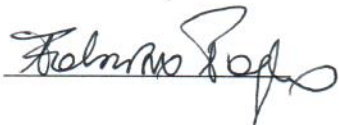
Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie omogenee di beni applicando aliquote di ammortamento costanti.

Risulta correttamente determinato l'avanzo di amministrazione presunto applicato al bilancio preventivo, come da apposita tabella redatta.

In conclusione il Collegio, in ragione di quanto precede, esprime parere favorevole in ordine al bilancio preventivo 2014 non senza condividere la preoccupazione espressa dal Presidente con riferimento alla mancanza di personale del Museo per l'espletamento dei compiti amministrativi, atteso che

nella legge istitutiva è stato opportunamente previsto un organico costituito da 2 unità in posizione di comando dal MIBACT, un custode ed un amministrativo.

I Revisori dei conti:

Presidente	 Ottaviano Cappalà
Componente	 _____
Componente	 Felice Ruffo